

In Corriere.it

[LOGIN](#) [REGISTRATI](#)

# Italians

Home [Opinioni](#) [CorriereTV](#) [Salute](#) [Scienze](#) [Sport](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [27ora](#) [Informazione locale](#) [Cucina](#) [Casa](#) [Scommesse & Lotterie](#) [Giochi](#) [Annunci](#)  
 EDITORIALI E COMMENTI | [BLOG](#) [FORUM](#) [ITALIANS](#) [LETTERE AL CORRIERE](#)

» [Corriere della Sera](#) > [Opinioni](#) > [Italians](#)

2011  
150  
Unità d'Italia

www.beppevergnini.com

SCRIVI CERCA

www.italiansonline.net | www.italiansoffondon.com

il feed Rss di Italians

Più letta @Corriere.it: "Valentina al Grande Fratello ce l'ha messa lui". Tre domande 1)Chi è Valentina? 2)Chi è lui? 3)Ma c'è ancora il GF?

about 5 hours ago

Follow Beppe Severgnini at <http://www.twitter.com>

## La laurea serve ancora

Si sa che la gente dà buoni consigli se non può più dare il cattivo esempio. Certo: in Italia c'è qualcuno, particolarmente dotato, che riesce a unire le due cose. Ma il poeta aveva capito. Quando entriamo nell'età dei padri, diventiamo paternalisti.

Perdonate quindi se, dopo aver letto i dati (Almauniversità) sull'università italiana, esprimo un'opinione. Non è proprio un consiglio. Diciamo un suggerimento strategico.

Un laureato 2005 ha oggi una busta-paga media di 1.295 euro; fosse andato all'estero sarebbe a 2.025 euro. I laureati che hanno trovato lavoro in Italia, un anno dopo la laurea, sono scesi del 7% (periodo 2007/2009). Il calo delle iscrizioni (meno 9% in quattro anni) mostra un cambiamento demografico (meno diciannovenni) ma anche la scarsa fiducia delle famiglie nello studio come mezzo di avanzamento.

Posso dirlo? Sbagliano. Se un ragazzo ha voglia di studiare, ed è portato per gli studi, non deve farsi spaventare. Per il bene suo e del Paese. L'università è un investimento su noi stessi, come ha ricordato Irene Tinagli sulla "Stampa". E, insieme alla scuola pubblica, resta l'ultimo grande frullatore sociale, capace di mescolare redditi censo e geografia. Se si ferma quello, siamo fritti.

E' vero che i giovani connazionali hanno motivi di protestare ("Uno spreco di risorse che li avvilisce e intacca gravemente l'efficienza del sistema produttivo", ha riassunto Mario Draghi). Ma studiare paga, anche in senso letterale. "Non bisogna guardare solo le retribuzioni iniziali - spiega Andrea Cammelli, presidente di Almauniversità - Se consideriamo l'intera vita lavorativa, un diplomato guadagna 100 e un laureato 155".

Voi direte: d'accordo, studiare. Ma dove, quanto, cosa? Semplifico (e mi scuso con i ragazzi).

**DOVE** In una buona università lontano da casa (a diciannove anni fa bene!). Vivere e studiare in una T Town (Trieste, Trento, Torino) o in una P City (Pavia, Pisa, Parma, Piacenza, Padova, Perugia, Palermo) cambia la prospettiva. Una laurea al Politecnico di Milano ha lo stesso valore legale di una laurea all'università di Bungolandia: ma un valore intellettuale, morale, sociale, pratico ed economico molto diverso. Le "università tascabili" fondate per accontentare sindaci, governatori, partiti e docenti hanno il destino segnato.

**QUANTO** Con ragionevole urgenza. I "fuori corso" sono malinconiche figure del XX secolo. Deve studiare chi sa farlo e ha voglia di farlo. Le università sono laboratori per il cervello, non parcheggi per natiche stanche.



## PIÙ letti

- 1 [Marocco, «offerti soldi per cambiare la data di nascita di Ruby»](#)
- 2 [Veltroni «chiama» Renzi. E lui stronca il partito](#)
- 3 [Le ragazze di Arcore: «Valentina al Grande Fratello ce l'ha messa lui»](#)
- 4 [Vale dà spettacolo: «Lorenzo antipatico a tutti»](#)
- 5 [Riforma della giustizia, sì dal governo Il](#)

## NOI DUE & PARSHIP

Addio vita da single

Trova single attraenti e sinceri grazie ai test di affinità

